

VERBALE DI ACCORDO

Il 13 maggio 2009 presso la sede di Confindustria Vicenza si sono incontrati

la AFV BELTRAME SPA in persona di Ugo Pinna, Giovanni Borinelli, Ruggero Rigon e Enrico Deganello, assistiti da Franco Beltrame della predetta Associazione;

le RSU aziendali degli stabilimenti di Vicenza, San Didero-TO, Marghera-VE San Giorgio di Nogaro-UD e San Giovanni Valdarno-AR assistite dalla Fiom Cgil, la Fim Cisl e la Uilm Uil territoriali, rispettivamente nelle persone di Gianpaolo Zanni, Luca Trevisan, Marco Bendoni, Claudio Suppo, Margot Cagliero, Raffaele Consiglio, Michele Zanocco, Moreno Dapit, Giovanni Di Scala, Carlo Biasin e Vincenzo Pepe .

Premesso che:

La crisi che, a partire dagli inizi del secondo semestre 2008, ha investito i mercati finanziari internazionali, ha condizionato negativamente lo scenario economico e innescato una fase di recessione di tutti i principali comparti produttivi.

In questo clima di generale incertezza anche l'industria siderurgica è stata ed è fortemente penalizzata ;

la società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. ha gestito questa prima fase di crisi attraverso lo strumento della CIGO che ha di fatto interessato tutti i suoi stabilimenti;

il primo semestre 2009 ha tuttavia presentato un improvviso ed imprevisto aggravamento del mercato che ha provocato un crollo di ordinativi già evidenziato nella sua fase iniziale nella seconda parte dell'esercizio chiuso al 31/12/2008.

E' pertanto necessario attuare un programma di risanamento e rilancio aziendale al fine di transitare la società durante la fase recessiva in atto. In tale contesto viene ribadita la volontà di mantenere gli attuali siti esistenti.

Per quanto sopra la società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. ha inteso in via preliminare informare in data 11 marzo 2009 e successivamente in data 15 e 28 aprile 2009 le OOSS territoriali e le RSU di ciascun stabilimento, della necessità di aprire una procedura di consultazione sindacale finalizzata al ricorso alla CIGS per crisi aziendale.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

1. La premessa è parte integrante del presente accordo;
2. Decorrenza e durata

Il ricorso all'istituto della CIGS è previsto a far data dal 15 giugno 2009 per una durata di 12 mesi e saranno interessati tutti gli operai, impiegati e quadri in forza agli stabilimenti della società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. Unipersonale, con modalità diverse a seconda delle specifiche esigenze di ogni sito produttivo:

Vicenza-VI per un massimo di 608 dipendenti
San Didero-TO per un massimo di 414 dipendenti

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like Pinna, Borinelli, Rigon, Deganello, Zanni, Trevisan, Bendoni, Suppo, Cagliero, Consiglio, Zanocco, Dapit, Di Scala, Biasin, and Pepe.]

Marghera-VE per un massimo di 166 dipendenti
San Giorgio di Nogaro-UD per un massimo di 27 dipendenti
San Giovanni Valdarno-AR per un massimo di 75 dipendenti
per un totale quindi di circa 1.290

3. Criteri di individuazione dei lavoratori – modalità di articolazione/rotazione

I lavoratori saranno posti in CIGS garantendo loro la massima rotazione possibile, tenuto conto che l'individuazione per l'eventuale collocazione in CIGS terrà conto delle oggettive necessità produttive collegate ai volumi degli ordinativi.

Le parti si danno atto che entro la data del 15 giugno verranno stipulate delle apposite intese tra le Direzioni degli stabilimenti e le RSU per definire in dettaglio i criteri di rotazione del personale sulla base dei reparti di appartenenza, delle mansioni e delle professionalità.

4. Investimenti

L'azienda ha comunicato agli RSU e alle OO.SS., nel corso degli incontri programmati dagli accordi di secondo livello la volontà di procedere a degli investimenti pluriennali per migliorare i propri impianti dal punto di vista tecnologico e della sicurezza al fine di mantenere e di rafforzare la propria competitività nei mercati siderurgici di riferimento. La stessa Società ha tuttavia evidenziato come l'improvvisa negativa congiuntura internazionale abbia determinato la situazione di grave crisi già esposta in premessa, situazione che impone di rivedere la tempistica di tali investimenti, sospendendoli fino al determinarsi di sufficienti condizioni e prospettive di ripresa economica, per la loro realizzazione.

Le parti concordano in ogni caso sulla realizzazione di tutti gli investimenti necessari a mantenere il massimo standard di sicurezza e di funzionalità degli impianti finalizzata alla ripresa produttiva; l'azienda si impegna altresì a fornire dettagliate e tempestive informazioni alle singole RSU/RLS in ordine agli interventi necessari nei singoli siti.

Per quanto concerne gli investimenti tecnologici si conferma che per l'anno in corso sono previsti:

- a) per il sito di Vicenza, la sostituzione del forno elettrico UHP;
- b) per il sito di S. Didero, il revamping del laminatoio Simac.

5. Livelli occupazionali

L'azienda, nell'ambito degli attuali siti produttivi già ricompresi al punto 2, non interverrà unilateralmente con riduzioni di personale per la durata della CIGS di cui al presente accordo.

Nel rispetto degli accordi di secondo livello e delle modalità già utilizzate in ciascun sito, le parti si impegnano, a livello di singolo stabilimento, a ricercare intese con riferimento ai lavoratori atipici.

6. Criterio di maturazione dei ratei

[Area containing numerous handwritten signatures and initials, including names like 'M. P. S.', 'S. M.', and 'P. S.', along with various scribbles and marks.]

Le parti si confronteranno sui criteri per la maturazione dei ratei durante i periodi di cassa integrazione, nel corso degli incontri già previsti al successivo punto 9.

7. Contrattazione di secondo livello

Le parti si danno atto che per l'anno 2009 gli accordi già sottoscritti in tema di premio di risultato mantengano gli effetti di ultravigenza, ove previsti.

In ogni caso, per gli altri siti, le parti concordano di incontrarsi, in occasione della verifica di settembre 2009, per un confronto relativo al tema della contrattazione aziendale.

8. Anticipazione trattamento di CIGS - Prestito infruttifero

L'azienda anticiperà alle normali scadenze di paga il trattamento di integrazione salariale a carico dell'Inps, in attesa della relativa autorizzazione e con successivo conguaglio in busta paga. Anche la successiva erogazione della cassa integrazione avverrà alle consuete scadenze di paga.

Per la durata della presente CIGS e per un periodo inferiore a 12 mesi, a tutti coloro che mensilmente non matureranno i ratei e che non avranno residui di ferie dell'anno precedente e/o p.a.r., dell'anno precedente superiori a 8 giorni, verrà concesso un prestito infruttifero per un importo mensile di euro 200,00. La restituzione del prestito avverrà al termine della presente CIGS con le modalità che verranno definite tra le parti in uno specifico accordo da farsi entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

9. Verifiche

Le parti concordano inoltre di incontrarsi con le organizzazioni sindacali nei mesi di Settembre 2009, Dicembre 2009 e Marzo 2010 per una verifica sullo stato della crisi a livello di Gruppo Italia.

AFV BELTRAME

CONFINDUSTRIA VI

RSU

COSS

[Handwritten signatures for AFV BELTRAME]
M. M...
P. Belli
P. P...
D. D...

[Handwritten signature for CONFINDUSTRIA VI]

[Handwritten signatures for RSU and COSS]
B...
A...
C...
M...
D...
E...
F...
G...
H...
I...
J...
K...
L...
M...
N...
O...
P...
Q...
R...
S...
T...
U...
V...
W...
X...
Y...
Z...

VERBALE DI ACCORDO

In riferimento al secondo comma del punto 8 dell'accordo siglato il 13 maggio 2009 tra la Direzione della società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. e le RSU di ciascun stabilimento assistite dalle OO.SS. territoriali si conviene quanto segue:

La restituzione della somma complessiva del prestito infruttifero erogato a ciascun lavoratore avverrà in due rate mensili secondo le seguenti modalità :

- prima rata con la retribuzione di gennaio 2010, pari a quanto erogato a titolo di prestito da giugno 2009 a gennaio 2010;
- seconda rata con la retribuzione di luglio 2010, pari a quanto erogato a titolo di prestito da febbraio a giugno 2010;
- Nel caso di cessazione del rapporto durante la CIGS e comunque prima della restituzione dell'intera somma percepita, la restituzione avverrà in un'unica soluzione assieme al pagamento delle spettanze di fine rapporto.

Ai lavoratori che nel periodo di CIGS non avranno maturato i ratei e che avranno percepito nello stesso mese il prestito infruttifero di 200,00 euro mensili, sarà garantita una una-tantum il cui importo lordo sarà pari al valore corrispondente a 40 ore di lavoro ordinario (riproporzionate in maniera corrispondente in caso di orario part time) per ciascun mese di ratei persi da ciascun dipendente nel periodo da giugno 2009 alla fine della CIGS, quantificati secondo la retribuzione in atto al 01.06.2009 di ciascun dipendente e comunque non inferiore ad euro 1.355,74 (retribuzione del terzo livello secondo il CCNL metalmeccanici).

Il premio calcolato secondo quanto sopra esposto sarà pagato negli stessi mesi e con le stesse modalità utilizzate per il recupero del prestito infruttifero, compresi quindi i casi di cessazione del rapporto di lavoro durante la cigs.

Copertura dei ratei durante i mesi di Cigo di Marzo, Aprile e Maggio 2009

Ai lavoratori posti in Cigo nei mesi sopraindicati e semprechè non abbiano maturato i ratei di 13^a, ferie e p.a.r., verrà riconosciuta una somma una tantum, omnicomprensiva pari a €300,00 lordi per ciascun mese in cui si sia verificata la perdita dei ratei. L'importo complessivo sopraindicato verrà erogato unitamente alla tredicesima mensilità o, nel caso di precedente cessazione, unitamente alle spettanze di fine rapporto.

Vicenza 13 maggio 2009

AFV BELTRAME

RSU

OOSS

[Handwritten signatures for AFV BELTRAME]
 Di Spill

[Handwritten signatures for RSU]
 Pirelli Segni
 Onofri
 Autentica
 B3G

[Handwritten signatures for OOSS]
 Meyer
 Arduini
 P. B. S. A.
 P. B. S. A.
 P. B. S. A.